

ROMA



Dipartimento Coordinamento
Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

QN/52246

10/03/2022

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

11 MAR 2022

N. RC/

7637

ORDINANZA DEL SINDACO

N. **45** del **11 MAR. 2022**

Oggetto: Ordinanza Sindacale contingibile e urgente, ex art. 50, comma 5 del T.U.E.L.: allaccio alla rete idrico potabile di immobili ricadenti in agglomerati nei quali è in corso l'esecuzione di opere igienico-sanitarie.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture

Ornella Segnalini

Il Direttore del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

Ernesto Delio Vicario

Il Direttore della Direzione Urbanizzazioni Primarie e Coordinamento Sottoservizi del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

Andrea Ruggieri

Visto
Il Capo di Gabinetto

Albino Ruberti

Visto:
Il Direttore Generale

Paolo Aielli

Visto:
Il Segretario General

P. Pietro Paolo Mileti

Il Vice Segretario Generale Vicario
Dr. Gianluca Viggiano

IL SINDACO

Premesso che:

- la Commissione Europea in data 26/03/2015 ha emesso il parere motivato n. 2014/2059 nei confronti della Repubblica Italiana per violazione dell'art.4 della Direttiva Europea 91/271/CEE, relativa al trattamento delle acque reflue urbane, in quanto non tutto il carico dalle stesse generato in alcuni Comuni, tra cui il Comune di Roma, viene adeguatamente depurato;
- con D.P.C.M. del 9 novembre 2015 è stato nominato il Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi necessari per dare esecuzione al parere motivato n. 2014/2059, tra i quali ricade tra gli altri l'"Intervento collettore Isola Farnese - Crescenza III Lotto eliminazione scarichi ROMF77 e ROMF81 - bypass depuratore Giustinianella";
- in data 20/06/2016 è stata sottoscritta una convenzione tra il Commissario Straordinario, Acea Ato 2 S.p.A. e la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'Ato 2 Lazio Centrale-Roma (STO) con la quale sono stati disciplinati i termini e le modalità attraverso i quali il Commissario Straordinario, con la collaborazione di Acea Ato 2 S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ato 2, avrebbe proceduto alla realizzazione degli interventi relativi al superamento delle criticità evidenziate dalla procedura di infrazione comunitaria;
- la suddetta convenzione ha l'obiettivo di superare le problematiche connesse con le procedure autorizzative dei progetti e contrarre le tempistiche di realizzazione degli interventi al fine di raggiungere, nel più breve tempo possibile, la conformità all'art. 4 della Direttiva Europea 91/271/CEE;
- a seguito del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni con la Legge n. 55 del 14 giugno 2019, il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, nominato con D.P.C.M. del 26 aprile 2017, è subentrato dal 19 giugno 2019 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal Commissario Straordinario nominato con D.P.C.M. 9 novembre 2015;
- con D.P.C.M. dell'11 maggio 2020, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 18 del 27 febbraio 2017, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4 septies, comma 1, del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14

giugno 2019, è stato nominato il Commissario Unico ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 141 del 12 dicembre 2019;

- l'intervento "*Collettore Isola Farnese – Crescenza III Lotto eliminazione scarichi F77 e F81 – bypass depuratore Giustinianella*", destinato ad intercettare gli scarichi ROMF77 e ROMF81, è localizzato nel quadrante nord-ovest del Comune di Roma, nel territorio del XV Municipio compreso tra la zona dell'Olgiata a Nord-Ovest, i fossi del Piordo, della Valchetta e della Crescenza a Nord e la via Cassia a Sud-Ovest.

Considerato che:

- l'intervento, attualmente in corso, prevede la realizzazione di un grande collettore di trasporto, di lunghezza complessiva di circa 7.300 metri che, a partire da via Prato della Corte - in prossimità dell'antico borgo di Isola Farnese - si snoda parallelamente alle aste del fosso del Piordo, del fosso della Valchetta e del fosso della Crescenza, attraversando il territorio di competenza dell'Ente Parco di Veio, fino ad immettersi nel secondo tronco del Collettore della Crescenza, in corso di collaudo a cura di Roma Capitale, all'altezza del Grande Raccordo Anulare;
- la realizzazione di tale intervento consentirà di convogliare verso il depuratore Roma Nord, attraverso il Collettore Crescenza II lotto, le acque reflue attualmente scaricate in corrispondenza degli scarichi ROMF77 e ROMF81;
- il nuovo collettore è stato dimensionato per ricevere l'apporto dei reflui di origine domestica ricadenti nei bacini fognari delle zone di Isola Farnese, La Storta, Olgiata e Giustiniana, facenti parte del XV Municipio di Roma Capitale, per un valore previsionale di popolazione a saturazione di circa 40.000 abitanti;
- le località servite dall'intervento in corso di esecuzione, densamente abitate, sono caratterizzate da edilizia prevalentemente residenziale realizzata nei decenni scorsi e sono dotate delle reti idrico-potabili e di reti fognarie collettate verso gli scarichi ROMF77 e ROMF81;
- attualmente tali abitazioni si approvvigionano, per il consumo umano e per gli usi igienico-sanitari, di acqua di provenienza non controllabile che, dal punto di vista igienico-sanitario, non garantisce adeguata tutela della salute;
- a seguito della convocazione da parte del Presidente del XV Municipio con nota prot. n. CU/4600 del 20 gennaio 2022, si è svolta presso la Presidenza Municipale, alla presenza di rappresentanti del Gabinetto del Sindaco, del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, del Municipio XV, dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, di Acea Ato 2, della Città Metropolitana di Roma e dell'Azienda Sanitaria Locale Roma1, una riunione, il cui verbale è stato trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. CU/11512 dell'11 febbraio 2022, finalizzata ad affrontare la questione relativa alle istanze di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti da insediamenti ubicati nella zona Cassia – Isola Farnese, afferenti allo scarico denominato ROMF81;
- nel corso della riunione la Città Metropolitana di Roma Capitale ha confermato che, in ragione della natura degli scarichi provenienti dagli insediamenti ubicati nelle aree servite dal collettore fognario recapitante nel Fosso Piordo della Mola mediante lo scarico denominato ROMF81 – qualificati come scarichi di acque reflue in pubblica fognatura – è venuta meno la propria competenza sulle relative autorizzazioni amministrative, con la conseguenza che i procedimenti in corso, finalizzati al rilascio e/o rinnovo delle autorizzazioni allo scarico, saranno archiviati;

- in assenza di un adeguato sistema di depurazione, e pertanto fino al completamento dell'intervento di realizzazione del Collettore Crescenza III Lotto, sussiste l'oggettiva impossibilità di autorizzare lo scarico delle acque reflue domestiche nel collettore fognario recapitante nel Fosso Piordo della Mola.

Considerato, altresì, che:

- non essendo possibile, allo stato attuale, garantire l'allaccio ad una fognatura collegata a un depuratore regolarmente autorizzato, ai sensi del Regolamento di utenza del Servizio Idrico Integrato nell'ATO2 Lazio Centrale Roma, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con Delibera n. 3-19 del 24 luglio 2019, non è possibile il rilascio delle autorizzazioni di allaccio alla rete idrica.

Preso atto che:

- la società Acea Ato 2, intervenendo nella suddetta riunione, ha comunicato che la conclusione dei lavori attualmente in corso, finalizzati al definitivo collettamento dello scarico ROMF81, è prevista entro il mese di dicembre 2022.

Dato atto che:

- il completamento dei suddetti interventi consentirà la definitiva regolarizzazione degli scarichi allacciati alla rete fognaria e, quindi, il rilascio delle autorizzazioni di allaccio alla rete idrica, superando l'attuale criticità igienico-sanitaria connessa all'uso di acqua di provenienza non controllabile;
- le zone edificate servite dai sistemi fognari di collettamento in corso di realizzazione hanno le caratteristiche previste dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 recante "*Norme in materia ambientale*", per gli agglomerati urbani con un numero di abitanti equivalenti o superiori a 2.000.

Ritenuto che:

- è essenziale al fine di scongiurare, per il tempo strettamente necessario all'imminente completamento del nuovo sistema di collettamento ed avvio a depurazione, i possibili rischi per la salute pubblica derivanti dall'uso per consumo umano e per fini igienico-sanitari di acqua di provenienza non controllata alla popolazione residente nelle aree servite dagli scarichi ROMF77 e ROMF81 garantire, in deroga al su richiamato vigente Regolamento di utenza del Servizio Idrico Integrato, l'erogazione di acqua idonea al consumo umano alle abitazioni regolarmente edificate alla data di adozione del presente atto;
- che, per garantire la tutela dell'ambiente dall'inquinamento, si possa limitare la dotazione idrica giornaliera delle utenze a 250 litri per unità abitativa, fino al completamento dell'intero sistema fognario.

Visti:

- l'art. 32 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- l'art. 50, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli artt. 100 e ss. del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";

- Regolamento di utenza del Servizio Idrico Integrato nell'ATO2 Lazio Centrale Roma, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con Delibera n. 3-19 del 24 luglio 2019;
- le Ordinanze del Sindaco n. 17 del 17 gennaio 2001, n. 174 del 30 luglio 2003 e n. 92 del 25 maggio 2007;

per i motivi espressi in narrativa,

ORDINA

al fine di prevenire pericoli per l'igiene pubblica, la salute e l'incolumità dei cittadini, la prosecuzione degli interventi per l'adduzione e l'allaccio idrico per uso potabile ed igienico-sanitario per i fabbricati ubicati nelle aree il cui scarico avviene tramite il collettore fognario recapitante nel Fosso Piordo della Mola mediante lo scarico non a norma denominato ROMF81, per i quali ricorrano le condizioni di cui in premessa e che siano in regola con gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia edilizia.

La presente Ordinanza ha validità fino all'ultimazione dei lavori di completamento delle reti fognarie e comunque per mesi 6 dalla data di adozione.

ACEA ATO 2 S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, è incaricata dell'attuazione della presente Ordinanza.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio ovvero il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri

